

Da Uber a Airbnb, la sharing economy che cambierà il mondo



Spopola il sistema basato sulla condivisione di risorse umane e materiali. A Milano è nato il micro-distretto della Casa della Collaborazione. E a novembre c'è la terza edizione di *Sharitaly*

Stampa

Condividi

Condividi 14

Tweet

di Anna Costantini



Milano - Lunedì 19 ottobre 2015

La **sharing economy** è davvero la nuova idea che cambierà il mondo? Di **consumo collaborativo** ormai si parla da qualche anno, anche con accenti polemici per iniziative, come ad esempio la piattaforma **Uber** che mette in contatto diretto clienti e autisti, che implicano cambiamenti non senza conseguenze. Ma cosa s'intende esattamente con *sharing economy*?

È in pratica **un nuovo sistema socio-economico** costruito intorno alla **condivisione di risorse umane e materiali**. Si può parlare di creazione, produzione, distribuzione, commercio e consumo di beni e servizi condivisi da persone e organizzazioni diverse. A **Milano**, qualche mese fa, la *sharing economy* ha trovato anche casa, in un edificio comunale al numero 10 di vicolo Calusca, zona Porta Ticinese. **La Casa della Collaborazione** è nata proprio per promuovere il dibattito, la formazione e l'informazione sulla cultura della condivisione. Nelle intenzioni, diventerà una sorta di **micro-distretto della nuova economia** e di sicuro potrà essere utile per conoscerne meglio i meccanismi di fondo.

MAPPA LUOGO



Spazi Ex Ansaldo - Via Tortona, 54, Milano

26 OTT | ORE 19.30

RITROVARE LE RADICI PER INCONTRARE IL FUTURO

LA MIA BASILICATA

Teatro Dal Verme MILANO



Francis Ford Coppola

REGIONE BASILICATA
#MILANO2015
MIA
BASILICATA

Da due settimane si è chiuso il bando per assegnare lo spazio alla migliore proposta progettuale che avrà la concessione d'uso gratuito per due anni. Fin dal dicembre del 2014, il Comune di Milano ha dato quindi segnali concreti di credere nel consumo collaborativo, anche attraverso l'istituzione, per [delibera](#), di un **Albo cui iscrivere gli operatori** (a luglio di quest'anno erano oltre 70). Il testo varato dalla Giunta è, tra l'altro, il risultato di una consultazione pubblica online cui hanno risposto, con suggerimenti di modifiche o risposte al questionario proposto, oltre 200 cittadini tra *startupper*, ricercatori universitari, associazioni locali, utenti di servizi condivisi o semplici cittadini appassionati al tema. Gli operatori della nuova economia della condivisione a Milano agiscono per il 35% nell'ambito dello **sviluppo economico**, per un altro 35% nell'**inclusione sociale** e per il 30% restante nella **formazione e innovazione tecnologica**.

L'occasione di [Expo Milano 2015](#) è stata senz'altro motivo di approfondimento e di sperimentazione della *sharing economy*, tanto da far nascere, alcuni mesi fa, il progetto [Sharexpo](#), con «l'obiettivo di fornire uno stimolo progettuale e ottenere un superamento dei vincoli normativi e burocratici che impediscono l'effettiva attuazione dei servizi collaborativi nella città», come hanno dichiarato gli organizzatori.

L'idea è nata in seguito alla prima edizione di [Sharitaly](#), il primo evento dedicato all'economia collaborativa in Italia tenutosi a Milano il 29 novembre 2013 grazie al lavoro comune di [Collaboriamo](#) e dell'[Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano](#), insieme alla [Fondazione Eni Enrico Mattei](#).

La manifestazione, che «ha fatto emergere un diffuso desiderio di vivere e percepire la città in modo diverso» ed è patrocinata dal Comune di Milano, apre tra pochi giorni - **lunedì 9 e martedì 10 novembre** presso l'**ex-Ansaldo** di via Tortona - la sua **terza edizione**, dedicata all'economia collaborativa «nelle imprese, nelle amministrazioni, nel terzo settore», come indica il sottotitolo di quest'anno.

Condividere beni e servizi, promuovere l'accesso piuttosto che il possesso, creare reti e relazioni basate sulla fiducia, i legami di comunità, il senso di appartenenza. Sembra un'utopia ma in realtà: casi di successo planetario come il portale online **Airbnb** che ogni giorno mette in contatto milioni di persone in cerca di un alloggio con persone che ne dispongono uno extra, fanno pensare a un futuro molto prossimo e concreto.

Anna Costantini

 happyticket®
NOVITA' BIGLIETTI



Milano

Peter Pan On Ice

Fino a domenica 15 Novembre
2015

Biglietti a partire da € 20,00